

Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2018, n. 54-7625

Programma obiettivo di cooperazione Interreg V - A Italia Svizzera 2014-2020. Progetto "Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale MINPLUS". Prese d'atto dell'approvazione ed adempimenti conseguenti.

A relazione dell'Assessore Cerutti:

Premesso che:

L'asse V del programma Interreg Italia Svizzera 2014-2020 “ Rafforzamento della governance transfrontaliera” ha come obiettivo l'accrescimento della collaborazione, del coordinamento e dell'integrazione tra Amministrazioni e portatori di interesse per rafforzare la governance transfrontaliera dell'area e migliorare i processi di partecipazione degli stakeholders e della società civile.

Le azioni previste riguardano iniziative di rafforzamento della capacity building della PA e dell'integrazione tra le comunità.

La Regione Piemonte da sempre persegue politiche di integrazione e coesione sociale che si concretizzano sia nel favorire il dialogo interistituzionale sia nel coinvolgimento della società civile. In questa prospettiva l'attenzione regionale è diretta sulla questione inerente i recenti flussi migratori non programmati che vede la regione impegnata nella governance multilivello, come da D.G.R. n. 3-2013 del 5 agosto 2015 che approva il Piano regionale per l'accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014/2020.

Nell'ambito dei cittadini richiedenti asilo è prioritario porre particolare attenzione alla realtà dei minori stranieri non accompagnati, sia per l'aumento delle presenze sul territorio regionale sia per la responsabilità che la normativa attribuisce in capo agli Enti Locali.

Tra le diverse criticità sull'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, spicca la difficoltà di strutturare e realizzare progetti di autonomia che consentano al/la giovane immigrato/a di uscire dal sistema di protezione avendo garantite tutte le risorse per la sua realizzazione autonoma.

Altro aspetto critico sull'accoglienza dei richiedenti asilo è connesso al sistema di comunicazione sul fenomeno che è per lo più stereotipato e caratterizzato da pregiudizi che non facilitano il dialogo e l'incontro tra le comunità locali e i migranti.

L'Amministrazione regionale nella sua azione di governance del territorio, ravvisa la rilevante opportunità di accrescere la capacità di programmazione e controllo da parte delle istituzioni locali a livello transfrontaliero, dell'uso efficace ed efficiente delle risorse sociali ed economiche, indirizzate alla governance dei processi di transizione e mutamento indotti nelle comunità dal fenomeno dei migranti richiedenti protezione internazionale, con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati.

Premesso inoltre che:

Al fine di far fronte alle suddette criticità e nell'esercizio delle proprie funzioni di governance, nel 2017 la Regione ha manifestato il proprio interesse ad aderire al progetto “Modello di governance

territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale – MINPLUS”, di cui per la parte italiana è capofila il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell'Ossola, presentato nell'ambito del programma Interreg – Italia Svizzera 2014/2020 asse V, le cui azioni previste hanno l'obiettivo di sperimentare nuovi approcci e modelli di governance multilivello delle Amministrazioni transfrontaliere nella gestione della presa in carico e dell'accompagnamento dei migranti, con particolare attenzione posta proprio sui minori stranieri non accompagnati;

Dato atto che il progetto “ Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale MINPLUS” si prefigge inoltre l'obiettivo di elaborare attraverso la progettazione partecipata di istituzioni, stakeholder e comunità locale:

- a) un modello transfrontaliero Italia - Svizzera di governance in grado di accrescere la capacità del sistema di welfare di intercettare i bisogni e fornire servizi adeguati,
- b) un modello transfrontaliero Italia - Svizzera di governance della comunicazione pubblica che promuova relazioni positive, la partecipazione e la responsabilizzazione di tutti i soggetti competenti.

Visto che con DGR n.23-5837 del 27/10/2017 è stata approvata la scheda di candidatura del progetto “Modello di governance territoriale per l'accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale -MINPLUS” e l'adesione della Regione Piemonte in qualità di partner al progetto in caso di finanziamento dello stesso rinviando a successivi atti amministrativi l'adozione e la sottoscrizione di tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del progetto.

Preso atto che:

- Il Comitato Direttivo del Programma della Regione Lombardia quale autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia- Svizzera, in data 17/07/2018 ha comunicato l'approvazione del progetto quale primo classificato (con un punteggio complessivo pari a 168,00) ed il relativo finanziamento per un importo complessivo di Euro 650.281,56 per la parte italiana e 339.000 CHF per la parte svizzera;

- all'interno del progetto, della durata di 36 mesi a partire dalla stipula della convenzione di progetto e comunque con termine delle attività entro il settembre 2021, è stata prevista l'assegnazione di una quota parte del budget pari a 88.499,73 Euro in favore della Regione Piemonte per lo svolgimento nel triennio di una serie attività, quali:

- comunicazione interculturale e sperimentazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolti agli enti ed operatori del territorio regionale e transfrontaliero per la condivisione delle buone prassi realizzate attraverso il progetto;

- conduzione di tavoli di lavoro utilizzando la metodologia della progettazione partecipata, anche in raccordo con gli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali del territorio regionale sui temi dei migranti richiedenti protezione internazionale, a partire dai minori stranieri non accompagnati, per favorire la nascita di un “ sentire comune” tra le due realtà transfrontaliere;

- la quota di competenza della Regione Piemonte viene finanziata al 100% dal programma di cooperazione Interreg Italia Svizzera 2014/2020 e pertanto il presente atto non comporta oneri per il bilancio regionale;

- si rende necessario individuare la Direzione Coesione sociale, quale competente per materia per la realizzazione di tutte le attività di competenza della Regione Piemonte in veste di partner di progetto, delegando il Direttore regionale competente, alla sottoscrizione di tutta la documentazione e di tutti gli atti previsti dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, nel rispetto delle indicazioni di cui alla comunicazione di approvazione del progetto trasmessa dal Comitato

Direttivo del Programma della Regione Lombardia quale autorità di gestione del programma di cooperazione transfrontaliera Italia- Svizzera.

Tutto ciò premesso e considerato;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero”;

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale “;

visto l’art. 42 della L.R. n.1/2004;

visto il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;

visto il D.lgs 28 agosto 2015 n. 142 che definisce il sistema di accoglienza dei richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

vista la Legge 7 aprile 2017 n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”;

vista la D.G.R. n. 3 – 2013 del 05 agosto 2015 "Piano regionale per l’accoglienza dei flussi non programmati di cittadini extracomunitari 2014 – 2020”;

vista la DGR n.23-5837 del 27/10/2017 “ Programma obiettivo di cooperazione – Interreg V – A Italia Svizzera 2014-2020. Approvazione della scheda di candidatura del progetto “ Modello di governance territoriale per l’accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale-MINPLUS”;

dato atto che non vi sono oneri economici a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto in oggetto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla DGR n. 1-4046 del 17.10.2016 di approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni e di parziale revoca della DGR 8-29910 del 13/04/2000;

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di individuare la Direzione regionale Coesione Sociale quale competente in materia per l’adozione di tutti i provvedimenti inerenti la realizzazione del progetto “Modello di governance territoriale per l’accoglienza e integrazione dei richiedenti protezione internazionale MINPLUS”, demandando al Direttore la sottoscrizione -entro il termine stabilito del 5 ottobre 2018- della Convenzione di progetto tra il beneficiario capofila italiano identificato nel Consorzio Intercomunale Servizi Sociali dell’Ossola, il capofila svizzero e tutti i partner di progetto, nonché della documentazione e di tutti gli atti previsti dal Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera, nel rispetto delle indicazioni di cui alla comunicazione di approvazione del progetto trasmessa dal Comitato Direttivo del Programma;

- di demandare a successiva determinazione dirigenziale, la definizione puntuale delle attività in capo alla Regione – Direzione Coesione Sociale per la realizzazione delle attività di comunicazione interculturale, di sperimentazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione, e per l'iscrizione della quota di budget effettivamente assegnato e disponibile alla Regione Piemonte pari a 88.499,73 euro sul bilancio regionale in appositi capitoli di entrata e di spesa all'uopo costituiti e destinati esclusivamente alla gestione del progetto, interamente a valere sul Programma di cooperazione Interreg V – A Italia Svizzera 2014/2020;

- di dare atto che nessun onere economico deriva all'Amministrazione Regionale dall'adozione del presente atto.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)